

Disciplinare funzionamento Commissione

1 COMPOSIZIONE

- n. 1 architetto esperto nella pianificazione del territorio, restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali.
- n. 1 Ingegneri esperti nelle materie di pianificazione del territorio, restauro, recupero e riuso dei beni architettonici e culturali.
- n. 1 geologo esperto in geomorfologia e idrogeologia;

2 NOMINA

La composizione avverrà sulla base di selezione pubblica e le domande saranno valutate sulla base dei curricula vitae, comprensivi dei titoli posseduti nonché delle attività svolte presso enti pubblici o privati, con competenze inerenti alle discipline stabilite dalla legge e ritenute necessarie dai criteri fissati nel presente atto.

- Presidente ed il vice presidente saranno rispettivamente il componente più anziano ed il componente più giovane di età della Commissione stessa e saranno nominati alla prima seduta dai componenti la Commissione, in assenza del Presidente sarà il Vice Presidente a ricoprire le funzioni.
- Qualora si verificano cause di decadenza a seguito di incompatibilità, di conflitto di interesse, di assenze ingiustificate, di dimissioni volontarie, di impedimento, di decesso, o altre cause ostative, che ad insindacabile giudizio del responsabile del procedimento/servizio costituiscono ragioni per la revoca o decadenza della nomina, quest'ultimo provvede alla sostituzione per la nomina del componente in sostituzione del membro effettivo dimissionario, decaduto o revocato attingendo dai curricula già pervenuti o con apposita selezione;
- Qualora, a causa di decadenza per incompatibilità, conflitto di interesse, assenze ingiustificate, dimissioni volontarie, impedimento, decesso o altre cause ostative che ad insindacabile giudizio del responsabile del procedimento/servizio costituiscano moti di revoca o decadenza dalla nomina, quest'ultimo provvede alla sostituzione del componente decaduto o revocato attingendo alla graduatoria già utilizzata per la nomina del componente decaduto;
- Il soggetto nominato in sostituzione del componente dimissionario, decaduto o revocato, deve avere lo stesso profilo professionale di quest'ultimo e resta in carica per il rimanente periodo di durata della Commissione.

3 FUNZIONAMENTO, DURATA E VALIDITÀ ' DELLE SEDUTE

- 1. La commissione dura in carica non oltre tre anni e i suoi membri possono parteciparvi per

non più di una volta.

2. Ordinariamente la stessa si riunirà almeno due volte al mese e straordinariamente su richiesta del Responsabile del procedimento.
3. La Commissione è convocata, su richiesta dal Responsabile del procedimento anche a mezzo fax o posta elettronica certificata. In caso di motivata urgenza la convocazione, anche telefonica o mediante sms può essere effettuata il giorno precedente la seduta stessa. Dei motivi di urgenza va data evidenza nel verbale.
4. Le riunioni avranno validità con la presenza di almeno due dei suoi componenti.
5. L'assenza ingiustificata a tre commissioni consecutive comporta la decadenza del componente.
6. Nell'esame dei progetti deve essere rispettato l'ordine cronologico risultante della data della domanda o dell'integrazione della documentazione. Qualsiasi deroga all'ordine cronologico deve essere motivata sul verbale della seduta.
7. La Commissione è tenuta ad esprimere il proprio parere in sede di prima valutazione e, nel caso sia necessario un supplemento istruttorio, di regola non oltre la successiva seduta utile e comunque nei termini previsti dalla normativa in vigore. La richiesta di integrazioni e/o di rielaborazioni determina la sospensione dei termini, che riprendono a decorrere alla data di ricezione delle integrazioni e/o rielaborazioni richieste.
8. La Commissione locale per il paesaggio esprime il proprio parere obbligatorio in base alle norme e i vincoli degli strumenti paesaggistici o a valenza paesaggistica vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva, valutando gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici riconosciuti e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato. Il presente Disciplinare potrà essere modificato e/o adeguato a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, su proposta del Responsabile del Settore Ambiente, con provvedimento della Giunta Comunale.
9. La richiesta di autorizzazione paesaggistica dovrà essere presentata al Responsabile del procedimento paesaggistico - nominato con Delibera di Giunta in una figura distinta e diversa dal Responsabile comunale per il rilascio dei permessi a costruire - tramite gli appositi schemi approvati dalla Regione Puglia e adottati dall'A.C.
10. La Commissione locale per il Paesaggio esaminerà i progetti già muniti del parere del Responsabile del Procedimento S.U.E.
11. Il Responsabile del procedimento paesaggistico svolgerà le seguenti funzioni:
 - a) convoca la Commissione locale per il paesaggio;
 - b) con l'assistenza del segretario, da nominarsi a sua cura, assicura la messa a disposizione dei componenti della Commissione locale per il paesaggio, della documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza relativo ai progetti posti in esame;
 - c) acquisisce il parere della Commissione locale per il paesaggio ai fini della stesura della proposta di autorizzazione paesaggistica da trasmettere unitamente a copia degli elaborati

progettuali e relazione paesaggistica, alla Soprintendenza ai sensi dall'art. 146, comma 7 del DLgs n. 42/2004 e s.m.i.

- d) rilascia l'autorizzazione paesaggistica da trasmettere al Responsabile del rilascio del titolo abilitativo del Comune interessato.
 - e) partecipa, ove lo ritenga opportuno, alle sedute della Commissione senza diritto di voto.
12. Gli Uffici tecnici comunali competenti assicurano l'attività di supporto tecnico-operativa alla Commissione.
13. Il Segretario della Commissione è nominato dal responsabile del procedimento/servizio tra gli impiegati (direttivi o di concetto) del Comune, partecipa alle sedute della commissione senza diritto di voto e procede all'invio delle convocazioni delle sedute. Provvede altresì alla redazione dei verbali delle adunanze della Commissione e alla loro raccolta in un registro da conservare mediante archiviazione. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente, da tutti i componenti con diritto di voto, nonché dal segretario della Commissione stessa.

Il verbale deve contenere:

- L'indicazione dei presenti e il parere motivato espresso;
- Eventuali pareri difformi e posizioni di astensione motivate da parte del membro che le esprime;
- Qualunque sia l'esito del parere espresso dalla Commissione il Segretario deve apporre su ogni elaborato progettuale un timbro attestante l'avvenuto esame da parte della Commissione. Gli elaborati saranno datati e firmati dai componenti la Commissione.

4 INCOMPATIBILITÀ'

Sussiste una specifica incompatibilità, per i componenti della commissione per il paesaggio, ad essere destinatario di incarichi da parte dell'Amministrazione procedente.

- Non possono far parte della Commissione locale per il paesaggio contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.
- Il componente della Commissione dovrà astenersi quando:
 - a) partecipi in qualsiasi modo alla richiesta di permesso di costruire, o altre istanze comunque denominate di cui al D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e s.m.i;
 - b) sia proprietario o possessore od usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile oggetto di autorizzazione, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione;
 - c) sia parente od affine entro il quarto grado del titolare o del progettista della richiesta di

autorizzazione.

- Qualora, a causa delle incompatibilità di cui sopra, la Commissione non potesse raggiungere il numero legale, il Responsabile del Settore Ambiente, con proprio provvedimento motivato e con esclusivo riferimento alla pratica specifica, integrerà la Commissione con un numero sufficiente di componenti adeguatamente qualificati.
- I Componenti della Commissione non potranno essere contestualmente componenti della Commissione edilizia e/o urbanistica o dello Sportello unico dell'edilizia comunale del Comune di Tricase.
- I Componenti della Commissione non possono essere rieletti. Possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone preventiva comunicazione scritta almeno 30 (trenta) giorni prima al Responsabile del procedimento/servizio.
- I componenti della Commissione, previa opportuna contestazione, decadono per incompatibilità.

5 REMUNERAZIONE:

A ciascuno dei componenti con diritto di voto spetterà un corrispettivo complessivo pari ad € 15,00, oltre cassa e IVA, per ogni parere rilasciato (sono esclusi i pareri sospesi con richiesta di integrazione). Il responsabile del procedimento procederà con cadenza trimestrale alla liquidazione del compenso ai componenti della Commissione.

Sono esclusi dai compensi i pareri espressi per opere pubbliche e comunque i pareri richiesti dall'Amministrazione comunale.

6 DIRITTI TECNICI DI SEGRETERIA

Per ogni parere richiesto alla Commissione, dovranno essere versati diritti istruttori pari ad € 100,00 per pratiche non comportanti realizzazioni di volumi e superfici, € 150,00 per tutte le altre (compresi i vani tecnici) e € 200,00 per interventi che comportino varianti allo strumento urbanistico;

Nel caso di parere sospeso con richiesta di atti integrativi non sarà richiesto nuovo versamento.

Nel caso di riproposizione dell'istanza a seguito di parere contrario il versamento dovrà essere effettuato nuovamente.

Non si darà corso all'esame da parte della Commissione della pratica priva del versamento suddetto: